

Un grande concerto per ricordare le gloriose Zone Libere del Friuli

Ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario della costituzione delle **Zone Libere della Carnia e del Friuli Orientale**, che ebbero il loro sviluppo nell'estate-autunno 1944, prima di essere sopraffatte da preponderanti forze nazifasciste e cosacco-caucasiche. Nei pochi mesi di libertà vennero indette elezioni, si fecero leggi democratiche, fu dato il voto alle donne, fu abolita la pena di morte: un esempio di democrazia anticipata unico in Italia, in quanto le altre Zone Libere erano soprattutto conquiste militari. Ritroveremo nella Costituzione Italiana molti dei principi di democrazia e libertà che le nostre Zone Libere applicarono per la prima volta, pur circondate dal nemico.



La Zona Libera della Carnia comprendeva i comuni di Ampezzo, Arta Terme, Bordano, Cavazzo Carnico, Cervento, Cimolais, Comeglians, Enemonzo, Forgaria, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Trasaghis, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina e

Zuglio. Oltre a Tolmezzo, Amaro e Moggio Udinese, parzialmente liberati, c'erano 14 comuni attualmente in provincia di Pordenone e 2 in provincia di Belluno. La Zona Libera del Friuli Orientale comprendeva i comuni di Attimis, Faedis e Nimis. Per ricordare quel periodo glorioso vissuto dalla gente carnica e friulana, abbiamo pensato a un concerto commemorativo che avrà come testo poetico la cantata *I giorni del riscatto*, scritta da Pierluigi Visintin e

Leonardo Zanier, musicata dal compositore friulano Davide Pitis. L'organico prevede 50 elementi della Vratza Philharmonic, Orchestra di Stato bulgara; l'attore udinese Omero Antonutti come voce recitante; la soprano Stefania Celotto di San Vito al Tagliamento, il baritono sloveno Samo Ivačič e il coro



Il palazzo comunale di Ampezzo dove si svolsero le riunioni della "Giunta di governo".

maschile "La Polifonica Udinese". Il concerto, realizzato nell'ambito delle manifestazioni del Mittelfest 2004, con il patrocinio dell'ANPI delle province di Udine e di Pordenone e con il contributo del Comune di Maniago e della Coop Consumatori Nord-Est, sempre presente quando si tratta di valorizzare momenti di vita sociale e culturale della nostra Regione, avrà luogo a Cividale (Udine) il 10 luglio presso il Teatro "Ristori" e verrà replicato a Maniago (Pordenone) presso il Teatro "Verdi" l'11 luglio, entrambi con inizio alle ore 20,45. Siamo lieti di presentare questa iniziativa di grande valore artistico e culturale, che ricalca le orme di Luigi Nono, il musicista veneziano che nel 1956 compose *Il canto sospeso*, usando come testo lettere di condannati a morte della Resistenza europea.

Il Presidente dell'ANPI
della provincia di Udine
FEDERICO VINCENTI

Il Presidente dell'ANPI
della provincia di Pordenone
GIUSEPPE GIUST



L'Orchestra "Vratza Philharmonic".